Post to Pdf

Libano, sempre più in ginocchio.Una crisi senza fineaa

Come sta accadendo in molti stati in questo periodo,le popolazioni vivono una profonda sofferenza per via degli aumenti di carburante, spessoingiustificato, e oltre a ciò anche a causa di unasiccità che negli ultimi anni in Africa sta portandoalla moria di bestiame, che non potendo némangiare né bere muoiono e ovviamente lapopolazione subisce un grande danno siaalimentare sia economico. Il Libano purtroppo oltrealle sventure metereologiche soffre di una forteinflazione che persevera ormai dal 2019, per via di una crisi economica che pare infinita. Il governo delLibano fà affidamento sulla stagione estiva turistica, sperando che i migliaia di libanesi all'estero perlavoro possano tornare in patria a trascorrere levacanze nella propria terra e assicurare un introitoeconomico affinchè tutti gli albergatori possanocontare su unpò di denaro per poter affrontarequesto periodo terribile.

Qualche giorno fa Al-Jazeera ha pubblicatoun'intervista dal titolo drammatico ed emblematico "Chiedo con tutto il mio amore per la mia famiglia e i nostri amici di venire in Libano". A pronunciarequesto appello il Ministro del turismo ad Interim Walid Nassar durante una conferenza stampatenutasi all'aeroporto Internazionale del paeseall'inizio di questo mese. "Spenderanno i soldi ovunque essi andranno ma è il Libano che oggi ha bisogno davvero". In Libano in questo ultimo anno ilprezzo del cibo è lievitato fuori controllo "una sterlina libanese a oggi ha perso più del 90% 100 del suo valore".

Ecco che quella del Libano è diventata una crisieconomica studiata dagli enti locali e internazionali preposti, i quali sostengono che non si era piùverificata nel mondo dal 1850. Anche Save the Children si sta già impegnando dal gennaio 2022per poter dare aiuto a questi bambini i qualisicuramente non hanno nessuna colpa per quantosta accadendo in Libano a livello politico. Ilproprietario del Riad About Lteif, ha spiegato chedurante le feste di Natale e d'estate c'è un picco diclienti ma con un aumento del 20% non riesce adammortizzare tutte le spese dell'anno e quindi, amalincuore, ha dovuto spostare la sua attivitàdi qualche isolato, accanto ad un hotel, per poter usufruire della fornitura dell'energia elettrica e quindi tenere accesi i frigoriferi e non rischiare di dar da mangiare alimenti andati a male ai suoi clienti. Molti libanesi che rientrano per vacanza nella loro terra Natale , portano valigie piene di medicinali, di variotipo ma soprattutto salvavita, e anche batterie cariche per i loro amici e parenti. Mohamed Ray-Zack, un ricercatore clinico palestinese, che vive negli Stati Uniti D'America invece invia denaro ai suoi genitori e parenti in Libano "Cerco di aiutarli, sono soldi che servono per pagare l'affitto e sopratutto le bollette del generatore e i farmaci indispensabili per la loro sopravvivenza".

Il Presidente libanese Michel Aoun, a maggio dopo le elezioni ha confermato come Primo Ministro Najib Mikati che ad oggi sta cercando di ottenere un accordo con il Fondo Monetario Internazionale per rendere al paese la sua economia oramai andata in frantumi. Il Governo è impegnato in particolare ad aiutare il suo sistema bancario in affanno, con severe riforme fiscali. Queste politiche stanno portando ampie fasce di popolazione a non fidarsi più e tornare a comportarsi come 30 anni fa, tenendo quel po'di contante che ancora hanno sotto il materasso. Non è un caso che in Libano le statistiche dichiaranoche oltre l'80% della popolazione vive in stato di povertà. Anche quei pochi enti di beneficenza, cheresistono, non hanno buone previsioni per il futuro delle nuove generazioni. C'è un centro di accoglienzaper bambini che si trova nella provincia settentrionale di Akkar, che ha denunciato come sia raddoppiatoil numero di bambini abbandonati dai loro genitori, in quanto non hanno più nulla per potersi sfamare e crescere. Non è migliore la situazione nelle carceri che sono allo stremo per mancanza di cibo e acqua. I detenuti sono in sovraffollamento, non possono essere curati, e da soli non possono affrontare alcuna spesa medica privata, per loro non vi è alcuna via di scampo.

In questi ultimi mesi, a qualsiasi ora del giorno e della notte, si possono incontrare persone che frugano nell'immondizia, qualcuno in cerca di cibo avanzato da qualcuno più fortunato che ha mangiato, qualcun altro cerca nei cassonetti oggetti, di vario tipo, per poi rivenderli e riuscire a guadagnare qualche soldo. Secondo la BBC, già nell'ottobre del 2021 il Libano è rimasto senza elettricità e questo ha lasciato il paese all'oscuro. Alla Reuters è stata rilasciata una dichiarazione con la quale si dichiarava che le due

Developer By Post to Pdf